



## ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

*A un anno alla rivoluzione “Donna Vita Libertà” e dalla morte della giovane Mahsa Amini, l’Ordine degli Avvocati di Milano con la sua commissione Diritti Umani ribadisce la ferma condanna della repressione dei diritti umani in corso in Iran ad opera dell’autorità di governo.*

**16 settembre 2022 – 16 settembre 2023**

### **LA COMUNITA’ INTERNAZIONALE COME RETE D’UMANITA’**

*Milano, 16 settembre 2023:* Oggi 16 settembre ricorre il primo anniversario della morte della giovane Mahsa Amini, uccisa a Teheran dalla “polizia morale” della Repubblica islamica dell’Iran, per aver impropriamente indossato la sua hijab. Da quel giorno la rivoluzione iraniana guida il dissenso dei manifestanti contro la repressione delle autorità governative.

L’Ordine degli Avvocati di Milano con la sua commissione Diritti Umani, ricorda il sacrificio della giovane Mahsa e pone l’accento sulla Risoluzione, approvata dal Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, abbia istituito una missione di accertamento delle violazioni avvenute dal 16 settembre 2022 sui giovani manifestanti, anche auspicando che le grida di giustizia che provengono dalle loro voci e da quelle dei numerosi avvocati e giornalisti anch’essi arrestati, non restino inascoltate dalla Comunità Internazionale.

È dovere della Comunità Internazionale superare il silenzio sulle torture e sulle esecuzioni capitali che avvengono con cadenza quotidiana e anche sul più abominevole dei delitti, quando la violenza è rivolta verso vittime minorenni. Da quando è esplosa la rivoluzione non si fermano i rapimenti, gli arresti, le torture, i processi farsa, le impiccagioni dei manifestanti e dei loro parenti.

Ugualmente coinvolti i giornalisti, che hanno denunciato le torture inferte a chi aveva partecipato alle manifestazioni, gli avvocati difensori, arrestati con l’accusa di abuso di esercizio della professione e di espressioni di “inimicizia a Dio” e costretti, dietro minaccia, a indurre alle confessioni. Inaccettabile è anche la violazione del diritto ad avere un giusto processo, essendo agli arrestati impedita ogni scelta sull’avvocato di fiducia, così come ogni accesso alla conoscenza degli atti per la difesa.

“Le violazioni dei diritti fondamentali dell’essere umano ci coinvolgono come persone, ci impegnano come avvocati - commenta il Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Milano Antonino La Lumia - Rispettiamo la cultura millenaria dei popoli, tuttavia con la stessa fermezza, condanniamo ogni forma di sopruso e violenza, difendiamo la libertà dell’autodeterminazione. La forza delle donne iraniane, il coraggio degli avvocati minacciati nel mondo, l’abnegazione dei giornalisti che accendono una luce lì dove si vorrebbe non vedere: un impegno per noi, per favorire la rete di umanità che sani una giustizia ferita.”

In questo grave contesto di repressione delle libertà, il 23 marzo scorso il nostro Parlamento ha approvato la Risoluzione che impegna il governo e le istituzioni democratiche, parlamentari e rappresentative a fornire

concreto sostegno all'anelito di libertà avviato dalle donne iraniane e a garantire il pieno rispetto dei diritti umani dei cittadini e delle minoranze.

Precedentemente, il Parlamento Europeo, nella seduta del 23 gennaio scorso, ha approvato una risoluzione che inserisce l'IRGC, Islamic Revolutionary Guard Corps, Corpo delle guardie della rivoluzione islamica, nell'elenco dei terroristi. Il parlamento europeo ha infatti votato, con 598 voti a favore, una risoluzione per inserire le Guardie rivoluzionarie della Repubblica Islamica (Irgc) tra i gruppi terroristi alla luce delle loro attività terroristiche.

Ci auguriamo – commenta Massimo Audisio, coordinatore della Commissione Diritti Umani dell'Ordine degli Avvocati di Milano - che il popolo iraniano possa raggiungere, senza ulteriori gravissimi sacrifici e violazioni dei suoi diritti fondamentali, le legittime aspirazioni di libertà e giustizia al grido "Donna Vita Libertà". Da parte nostra continua l'impegno a mantenere alta l'attenzione con azioni di monitoraggio e sensibilizzazione sulle violazioni dei diritti umani, facendo la nostra parte in tutte le iniziative nazionali e internazionali rivolte a renderne effettiva la tutela, così come sancita dalle Convenzioni internazionali e dai Protocolli che vietano ogni forma di tortura, pena di morte, violenza sui minorenni e sulle donne, discriminazione delle minoranze."

Per informazioni:

Raffaella Cosentino

Ordine degli Avvocati di Milano

Mob 3478575250

cosentino@ordineavvocatimilano.it